



Viabilità e infrastrutture per la mobilità

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904374

Del 21-12-2020

Registro Unico n. 4222
del 24/12/2020

Protocollo n. 0185780 del
24/12/2020

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento
Dott.ssa maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 24/12/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 24/12/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.P. 93/B CANCELLIERA-LAVORI DI MANUTENZIONE DEL MANTO STRADALE DAL KM. 0+816 AL KM. 1+400. CIG:8540541563-CUP: F67H2000292003-AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE N. 120/2020. IMPRESA DAMA APPALTI SRL-IMPORTO SPESA EURO 93.313,10(IVA INCLUSA)- DETERMINA A CONTRARRE- CIA: VS 202M42

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35 del 27.7.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020- 2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 05/10/2020 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 - 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64 del 06.11.2020 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 - 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 ed Elenco annuale 2020";

che con la citata Deliberazione Consiliare n. 64 è stato stabilito di applicare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2020, una quota di avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2019, pari complessivamente ad € 5.824.639,83 come di seguito indicato:

€ 1.940.000,00 relativi ad avanzo libero applicato alle spese in conto capitale e destinato per € 1.720.000,00 ad interventi in materia di viabilità[...];

€ 60.000,00 relativi ad avanzo libero applicato a spese correnti in materia di viabilità[.];

che con la medesima Deliberazione consiliare è stato stabilito, altresì, di approvare l'emendamento consiliare alla proposta di Deliberazione P 63/2020 con la quale il Consiglio Metropolitan ha proposto lo specifico utilizzo delle risorse stanziato con la predetta variazione al Bilancio apportando una serie di integrazioni tra le quali la realizzazione di interventi in materia di Viabilità provinciale tra i quali risultava inserito, tra gli altri, il seguente intervento: " S.P. 93/b Cancelliera- lavori di manutenzione del manto stradale dal Km. 0+816 al Km. 1+400";



vista la Deliberazione Consiliare n. 68 del 30.11.2020 ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022. Variazione di Cassa. variazione al programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 ed Elenco annuale 2020";

che con riferimento all'intervento: "S.P. 93/b Cancelliera- lavori di manutenzione del manto stradale dal Km. 0+816 al Km. 1+400" veniva nominato RUP, con Determinazione Dirigenziale R.U. 3489 del 23.11.2020, l'Arch. Salvatore Fallica, Funzionario tecnico laureato in servizio presso l'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII;

che con nota prot 170090 del 27.11.2020 a firma del RUP medesimo, veniva trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori "S.P. 93/b Cancelliera- lavori di manutenzione del manto stradale dal Km. 0+816 al Km. 1+400";

che con la medesima nota del 27.11.2020 il RUP comunicava di voler procedere all'affidamento dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della legge n. 120 dell'11.09.2020;

che il RUP, altresì, comunicava di aver selezionato, dall'albo delle imprese della CMRC, l'Impresa Dama Appalti Srl con sede in Segni (Rm) CAP 00037 Via Carpinetana Ovest n. 28/A C.F./P.IVA 14349531005 alla quale affidare direttamente l'esecuzione dei predetti lavori;

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota del 27.11.2020 con il seguente quadro economico:

A	Lavori a misura di cui € 12.354,56 per costo manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	€ 79.431,79
A1	di cui non soggetti a ribasso (<i>operai in economia € 1.527,61 e anticipazioni e rimborso di fatture € 1.778,41</i>)	€ 3.306,02
B	costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.535,42
C1	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 76.125,77
C2	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 81.967,21



D	IVA 22%	€ 18.032,79
E	Totale onere finanziario (C2+D)	100.000,00

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[.] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[.] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:

"La rete delle strade Provinciali appartenente alla Sezione 8 del Servizio Viabilità Sud, si sviluppa in un territorio con caratteristiche geomorfologiche ed orografiche variabili ed eterogenee in relazione ai territori attraversati, si estende dai Castelli Romani fino al litorale di Roma con uno sviluppo complessivo di circa 220 chilometri.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono fra loro in riferimento alla natura dei territori attraversati, sia all'importanza dei collegamenti, sia all'intensità ed al volume di traffico.

La presenza di tali eterogeneità di parametri, il notevole incremento dei veicoli circolanti e dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre di maggiore entità per le strutture viarie esistenti, che a suo tempo furono realizzate per sopportare carichi veicolari e frequenze di traffico estremamente più modeste.

Al fine di assicurare una continua e programmata opera manutentiva atta a contrastare, per quanto possibile, il continuo degrado delle pertinenze e delle pavimentazioni stradali ed assicurare entro i minimi margini di sicurezza il transito degli utenti, questo Servizio, ha predisposto il seguente progetto che prevede lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 93/b Cancelliera, strada di competenza della Sezione 8.

La S.P. 93/b CANCELLIERA, provincializzata con D.M. n° 74 del 21/02/1957 inizia al km 6+400 della S.R. Nettunense (km 0+000) e termina, dopo un percorso di complessivo di 10,656 km, all'altezza del km 27+200 circa della S.P. Laurentina (km 10+656).

La strada si sviluppa nell'ambito dei territori comunali di Roma, Albano Laziale, Pomezia, Ariccia, Ardea.

Dette strade sono inserite, con un ruolo di primaria importanza, nel tessuto connettivo che sostiene una zona di grande sviluppo industriale, artigianale, di servizi e turistico.

Di tale sistema di infrastrutture fanno parte alcune radiali all'area romana (la Strada Statale Appia, la S.R. Pontina, la S.R. Nettunense e la S.P. Laurentina), alcune trasversali (S.P. Divino Amore, Via di Porta Medaglia, S.P. Tenutella e S.P. Tor Paluzzi), nonché le linee FS Roma Napoli (con il nodo ferroviario industriale di S. Palomba) e Roma-Albano.

Per quanto riguarda il tratto ricadente tra il Comune di Ariccia ed il Comune di Albano dal km 0+816 in prossimità della stazione FS Cancelliera, al km 1+400, sono pervenute segnalazioni, sia da parte dei Comuni che da privati cittadini, di buche createsi, rendendo dunque necessario intervenire tempestivamente per eliminare situazioni di potenziale pericolo per il transito



veicolare.

Il piano stradale presenta avvallamenti e cedimenti tali da rendere difficoltosa la circolazione stradale ed attualmente, per tamponare l'emergenza, si provvede a mezzo personale cantonieristico con piccole quantità di conglomerato bituminoso steso a mano, per eliminare situazioni di potenziale pericolo per il pubblico transito.

Tuttavia a causa dell'elevato transito veicolare e delle precipitazioni atmosferiche, le riparazioni con conglomerato flussato a freddo hanno breve durata con conseguente riformarsi delle buche. Gli eventi e la situazione sopra descritta rappresentano potenziale pericolo per persone, animali o cose ovvero per l'igiene e la salute pubblica e la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno per l'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

In particolare, nell'ottica di una manutenzione a salvaguardia non solo della circolazione ma dell'utente in generale, con le somme a disposizione, si rende necessario intervenire con lavori di rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale dal km 0+816 al km 1+400 a tratti, al fine di ripristinare le essenziali condizioni di sicurezza.

I lavori da eseguire per dare compiuti i lavori in oggetto dell'appalto, possono riassumersi come segue:

- bonifica superficiale attraverso la demolizione della pavimentazione a bitume con fresatura e rifacimento della stessa mediante conglomerato bituminoso per strato di binder e strato di usura (a tratti) e mediante il solo strato di usura (a tratti);
- rifacimento della segnaletica orizzontale (a tratti);
- anticipazioni e rimborsi a fattura;
- Operai in economia.

Per la redazione della stima si è fatto riferimento all'Elenco Prezzi della Città Metropolitana di Roma Capitale approvato con D.D. R.U. n° 1816 del 25.06.2020, al Prezziario Regione Lazio 2012 e al Prezziario NC e MO di ANAS 2019, con allegati i prezzi aggiuntivi [...];

Visto l'art. 1 della Legge n. 120/2020, che stabilisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della legge n. 120 dell'11.09.2020, che stabilisce: 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro [...];

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del



contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.”;

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [....].”;

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare del mentovato art. 1 della Legge 120/2020, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: “[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro[.]”;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;



visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione";

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.";

che in data 01.12.2020 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI028772-20, con scadenza presentazione offerta il 07.12.2020, con la quale è stato richiesto alla Dama Appalti Srl di presentare la propria offerta relativamente ai lavori "S.P. 93/b Cancelliera- lavori di manutenzione del manto stradale dal Km. 0+816 al Km. 1+400" sull'importo a base d'asta di € 76.125,77 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 1.527,61 per operai in economia, € 1.778,41 per anticipazioni e rimborsi di fatture ed € 2.535,42 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 12.354,56 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa Dama Appalti Srl nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 76.125,77 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 1.527,61 per operai in economia, € 1.778,41 per anticipazioni e rimborsi di fatture ed € 2.535,42 per oneri della sicurezza), offriva un ribasso percentuale, del 7,200, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 70.644,71 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.000,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 10.000,00 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, pari a € 12.354,56) per un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 76.486,15;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la Società, in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle



prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Rappresentante legale della Società Dama Appalti Srl;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Paolo BERNO, Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII, attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante Legale della Società e con le altre figure che possono impegnare la Società affidataria verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo all'Impresa Dama Appalti Srl, dei requisiti di qualificazione SOA richiesti in sede di gara, mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 57755/10/00rilasciata dalla la CQOP SOA in data 08.09.2020 con scadenza 07.09.2025;

che sono state avviate, dal competente Ufficio Contratti mediante il sistema AVCPASS, le verifiche in merito alle autocertificazioni rese circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 d.lgs. 50/2016, autocertificate dall'impresa medesima nell'istanza di partecipazione alla procedura in parola;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della legge n. 120 del 11.09.2020, all'impresa Dama Appalti Srl con sede in Segni (Rm) CAP 00037 Via Carpinetana Ovest n. 28/A C.F./P.IVA 14349531005 , per l'importo di € 76.486,15 (di cui non soggetti a ribasso € 1.527,61 per operai in economia, € 1.778,41 per anticipazioni e rimborsi di fatture ed € 2.535,42 per oneri della sicurezza) oltre € 16.826,95 per IVA 22% per un importo complessivo di € 93.313,10 così suddiviso:

€ 76.486,15 per importo lavori al netto del ribasso offerto dall'impresa del 7,200% (di cui € 1.527,61 per operai in economia, € 1.778,41 per anticipazioni rimborsi di fatture ed € 2.535,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 10.000,00 soggetti a ribasso, per costi della manodopera dichiarati ai sensi dell'art. 95 co. 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

€ 16.826,95 per IVA 22%;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;



Preso atto che la spesa di euro € 93.313,10 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/2	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
CCA	--	
Eser. Finanziario	2020	--
Numero		--
Importo	€ 93.313,10	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA



1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "S.P. 93/b Cancelliera- lavori di manutenzione del manto stradale dal Km. 0+816 al Km. 1+400" per l'importo complessivo di € 100.000,00 così suddiviso:

A	Lavori a misura di cui € 12.354,56 per costo manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	€ 79.431,79
A1	di cui non soggetti a ribasso (<i>operai in economia € 1.527,61 e anticipazioni e rimborso di fatture € 1.778,41</i>)	€ 3.306,02
B	costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.535,42
C1	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 76.125,77
C2	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 81.967,21
D	IVA 22%	€ 18.032,79
E	Totale onere finanziario (C2+D)	100.000,00

2. di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, all'esito della procedura n. PI028772-20 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa Dama Appalti Srl con sede in Segni (Rm) CAP 00037 Via Carpinetana Ovest n. 28/A C.F./P.IVA 14349531005, che ha offerto un ribasso percentuale dell' 7,200%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 81.967,21(di cui non soggetti a ribasso € 1.527,61 per operai in economia, € 1.778,41 per anticipazioni e rimborsi di fatture ed € 2.535,42 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, pari ad €10.000,00, a fronte dell'importo stimato dalla S.A. di € 12.354,56, per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 76.486,15 oltre € 16.826,95 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 93.313,10;
3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società Dama Appalti Srl, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.ss. e ii;
4. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 del D.L. 76/2020, si



- procederà, entro i successivi 60 gg, alla stipula dello contratto in modalità elettronica, a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa;
5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 6. di impegnare la somma complessiva di € 93.313,10 in favore dell'impresa Dama Appalti Srl sul capitolo 202039 art. 2 anno 2020;
 7. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Citta Metropolitana di Roma Capitale;
 8. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro € 93.313,10, come di seguito indicato:

Euro 93.313,10 in favore di DAMA APPALTI SRL C.F 14349531005 - VIA CARPINETANA OVEST , 28/A,SEGNI

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/2	1710	20151	2020	103679/0

CIG: 8540541563

CUP: F67H20002920003

CIA: VS 202M42

9. di stabilire che al pagamento, a favore dell'Impresa Dama Appalti Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;
10. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;
11. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue: -il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;



-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità; -eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate